



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 981 del 24/12/2025

Oggetto: PROROGA TECNICA SERVIZIO IN CONCESSIONE CANONE PUBBLICITA' ED OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Rilevato che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL come modificato con D.L. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuta propria la competenza all'adozione del presente provvedimento;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate;

Dato atto che in base a quanto disposto dal comma 4, dell'art.149 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 l'accertamento delle entrate riconosciuto ai comuni nell'ambito dell'autonomia finanziaria si fonda sulla certezza di risorse proprie e trasferite e avviene sia in autoliquidazione da parte del soggetto passivo;

Richiamato l'art. 1, comma 816, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità sono sostituite dal nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli

spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 845, del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 10.03.2021 con cui veniva approvato il Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico ai sensi della Legge 160/2019, al fine di evitare l'interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente demandando, a un successivo provvedimento da adottare entro i termini fissati da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, l'approvazione definitiva del Regolamento contenente la disciplina di dettaglio del nuovo Canone Unico Patrimoniale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07.04.2021 con cui, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, è stato approvato definitivamente e in modo dettagliato il Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 24.11.2025, avente ad oggetto la determinazione per l'anno 2026 delle tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della legge 160/2019 articolo 1, comma 816;

Dato atto che con determinazione n. 502 del 1.08.2025 si provvedeva ad affidare in concessione ad ICA S.p.A. il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità del diritto sulle pubbliche affissioni e del servizio delle pubbliche affissioni sino al 31.12.2025;

Premesso che:

- il servizio in oggetto è in scadenza al 31.12.2025;
- tale servizio deve essere comunque assicurato in quanto pubblico, necessario e obbligatorio;
- è gestito all'esterno già da diversi decenni con risultati positivi, sia in termini di incassi che di funzionalità nella gestione;
- in caso di reintroduzione della gestione all'interno dell'Ente si renderebbe necessario creare una struttura e delle professionalità specifiche attualmente non presenti;
- il servizio non può quindi essere gestito in economia, in quanto non esistono le risorse interne all'Ente e comunque risulterebbe antieconomico e di difficile gestione data l'estrema specificità della materia;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 14.11.2025, si è aderito alla Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" della Provincia di Brescia, per prestazioni di supporto alle attività di committenza per l'affidamento di contratti pubblici, in particolare:
 1. infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
 2. consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 3. preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
 4. gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- in data 26.11.2025 è stata sottoscritta la convenzione con la CUC della Provincia di Brescia;
- si provvederà all'espletamento della procedura in oggetto tramite la CUC della Provincia di Brescia, la cui aggiudicazione avverrà nel 2026;

Considerato necessario garantire la continuità del servizio, trattandosi di servizio che non può essere interrotto senza pregiudizio per il Comune;

Ritenuto indispensabile procedere quindi ad una proroga tecnica, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento, fissando prudenzialmente il termine di scadenza della proroga stessa al 30.06.2026 e comunque fino alla data di subentro del nuovo affidatario;

Considerato che la società I.C.A. - Imposte Comunali Affini S.p.A attuale affidataria del servizio in oggetto, ha sempre svolto la prestazione a regola d'arte ed in modo ineccepibile, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare il servizio di accertamento e di riscossione, ordinaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti alla società I.C.A. - Imposte Comunali Affini S.p.A alle medesime condizioni attualmente in essere, sulla base del vigente contratto, nelle more dell'espletamento di una gara aperta gestita dalla CUC "Area Vasta Brescia" della Provincia di Brescia;

Vista la comunicazione di ICA S.p.A. pervenuta al protocollo dell'ente prot. N. 28331 del 24.12.2025

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto dover procedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. di prorogare il servizio di accertamento e di riscossione, ordinaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e canone mercatale, sino alla data del nuovo affidamento e comunque non oltre il 30.06.2026, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, alle condizioni economiche attualmente in essere, alla società I.C.A. - Imposte Comunali Affini S.p.A con sede in Via Di Novella 22, 00199 ROMA (RM);
3. di dare atto che il valore della proroga viene determinato nell'importo di euro 65.000,00.= IVA compresa trova la relativa copertura al Cap. 148 anno 2026;
4. di provvedere ad impegnare la suddetta somma;
5. di dare atto che la suddetta spesa è riferita al CIG: B7B032415B.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale**